



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Isabella Gonzaga A Pacientia Pontremola, Hebrea Mantovana.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

ma sol per esser piu uicina . Così nell'amministrar de
 stati, l'amicheuol uicinanza sempre recò altrui de mol
 ti commodi . Io non uoglio piu fastidire con la prolissi
 tà delo scriuere l'altezza uostras ma sol la uoglio riue
 rentemente supplicar, a riceuere in buona parte quan
 to m'ha fatto subitamente scriuere la mia pura affettio
 ne , con la persuasione dell'apportator presente , qual
 raccomando di cuore , all'alta uostra protettione . Di
 Piacenza alli X. di Maggio.

ISABELLA GONZAGA A PACIENTIA PON
 TREMOLA, HEBREA MANTOVANA.

LA fama che per tutto risuona della uirtù et bontà uo
 stra , mi muoue a scriuerui & essortarui a uoler far
 ui Christiana , acciò che si bell'anima non rimangi pri
 uata delle celesti consolationi, & douenti preda & ra
 pina del rapace Sathanasso . Douereste pur hormai ri
 maner chiarita della cecità giudaica , & che state uoi
 più ad aspettare? non dice il uostro propheta Rhaù che
 trapassato è il tempo che uenir debba il Messia? non ha
 uete uoi questo piu di una fiata letto nel libro intitola
 to Sanidrin? non sono compiute le settanta settimane di
 Daniele? non è leuato il scettro dalla casa di Giuda?
 Ho io pur molte uolte letto nel medesimo Sanidrin, che
 il Messia nacque quell'istesso giorno che fu destrutto il
 Tempio: che aspettate adunque? che non confessate Gie
 su Christo esser uero Signore & uero Redentore del
 mondo? del quale, fauellando già un nostro Hebreo per
 santità & per singular dottrina eccellente , teme di

A iiii

LIBRO

confessarlo huomo & non piu tosto predicarlo per Iddio. deh rauedetiui, deh lauatiue hormai nel sacro fonte che ui sarà scala di salir al Cielo, & di eternalmente fruire la resplendente faccia del Padre eterno. non ui lasciate piu ingannare da questi uostri Perfidi Rabinè ignorantissimi delle dottrine & humane & Diuine: attendete al mio consiglio perche fedelmente, & con perfetto zelo ui consiglio, fateui christiana, perche se questo farete per una madre carnale che uoi lasciate, ne trouerete per amor di Giesu Christo dieci. Vi sarà madre Madama di Mantoua specchio di rara santità: ui douentaranno Madri mia sorella, Ambedue le mie Cognate & io con molte altre, ne gratioso marito u'è per mancare poi che Marco Antonio Sidonio tanto ui brama che per uostro amore è stato il meschino a rischio di perdere il capo: languisce il pouerello & si distrugge come falda di neue che habbi scoperto il Sole et da lui mi rēdo sicura che haurete ottima compagnia: & ne ripoterete honore & riputatione per essere egli grato, oltre il Reuerendissimo nostro a tanti saui Principi & a tante honorate Donne. so che scordata non ui siete dell'honore che ui fu già fatto dal Reuerendissimo, dal. S. Duca & dal. S. D. Diego di Mēdozza: uoi gusterete un Consortino astuto & non frodelonto, Audace & non temerario, di una eloquentia libera & chiara; ma nō impertuna & satieuole: i suoi morsi co quali trafigge uolentieri l'auaritia de Preti, non sono di cane, ne di lupo, ma di mansueto Agnello: tutte le uolte che mi accade d'udire le sue facete narrationi, accompagnate da piu ben composti gesti che non hebbe mai Roscio; te=

mo di non morir di riso come già morirno Philemoné
 poeta, & il Comico Philistione: non albergarà mai nel-
 la casa uostra alcuno humore maninconico: i saturnini
 pensieri ne staranno da uoi lontani, non patirete disa-
 gio di cosa ueruna, anzi ui parerà che sotto il uostro
 tetto habbi del continuo la Dea Copia col suo corno:
 & quando tutto'l mondo ui mancasse, supplirà sem-
 pre a uostri bisogni la liberalità del suo Reuerendissi-
 mo padrone, poi che dalle sue facetie sente infinito al-
 leggiamento a suoi graui pensieri: u'assicuro di più &
 statene sopra della fedemia, che uoi sarete da lui più
 amata che non fu Euridice da Orptheo, Aspasia da Pe-
 ricle, Orestilla da M. Plautio ò Lisidica da Antima-
 co Poeta. deh non indugiate adunque a farui di Christo
 amica, a far gioconda la chiesa nostra & render lagri-
 mosa la trista sinagoga. deh non indugiate più la uostra
 santa conuersione & di accrescere il Cielo il numero
 delli Eletti, & finalmente di far beato il pouero Mar-
 co Antonio, il quale, già tanti anni feruidamente ui
 ama, & per uoi hà sostenuto longamente tante fatiche
 che tante non ne sostenne Hercole ne suoi tempi: ne per
 hora ui dico altro delle sue qualità: pensate &
 effaminate bene quanto u'hò detto: pre-
 gate Iddio che u'illumini con i uiui
 raggi de lo Spirito santo, acciò
 facciate cosa utile, ho-
 noreuole, et in
 sieme di
 letteuole: Nostro .S. ui consigli. Da Pu-
 uino alli XX. d'Ottobre.